

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000103/2018
al Consiglio**

Articolo 128 del regolamento

Cecilia Wikström, Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Louis Michel, Maite Pagazaurtundúa Ruiz, Morten Helveg Petersen, Gérard Deprez

a nome del gruppo ALDE

Oggetto: Il ruolo delle autorità locali e regionali nella gestione della migrazione

L'assenza di una maggiore solidarietà tra gli Stati membri dell'UE nella gestione della migrazione e dell'accoglienza dei richiedenti asilo, anche attraverso l'applicazione del sistema di Dublino, ha portato a una crisi politica a livello di UE e nazionale: le autorità locali e regionali sono spesso lasciate con mezzi e orientamenti limitati per ricevere e sostenere i migranti e i rifugiati. Molte autorità locali e regionali hanno dimostrato grande solidarietà, accogliendo e garantendo l'accesso a servizi come l'alloggio, l'assistenza sanitaria e l'istruzione, e consentendo e promuovendo l'integrazione a lungo termine dei migranti e dei rifugiati che risiedono nel loro territorio, ma spesso le loro azioni e iniziative non sono sostenute a livello nazionale con finanziamenti e quadri giuridici adeguati.

Alla luce di quanto precede, può il Consiglio far sapere se ritiene necessario:

1. Adoperarsi, a livello europeo, per una maggiore solidarietà e un coordinamento più efficace tra gli Stati membri, anche attraverso una riforma del sistema di Dublino in linea con le relazioni del Parlamento europeo sulla questione?
2. Fornire un impegno a lungo termine – da parte dei governi nazionali e dell'UE – volto ad aumentare i finanziamenti diretti a favore delle città e delle regioni, concedendo l'accesso diretto ai pertinenti finanziamenti del QFP per le autorità locali e regionali, visto, in particolare, il ruolo fondamentale che esse svolgono garantendo l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'accesso ai servizi e l'integrazione a lungo termine nelle comunità di accoglienza?
3. Istituire una piattaforma per le autorità locali e regionali, affinché possano elaborare e condividere, su base volontaria, i rispettivi piani di emergenza per l'accoglienza dei richiedenti asilo e il loro accesso a servizi come l'istruzione per i bambini nelle scuole locali, l'assistenza sanitaria e l'alloggio?
4. Sviluppare quadri giuridici specifici al fine di agevolare le iniziative e le azioni delle autorità locali e regionali per accogliere i rifugiati e i migranti e consultarsi con i livelli di governo locale e regionale, quando essi elaborano il quadro giuridico e amministrativo di cui sopra, e coinvolgerli nelle misure adottate in relazione ai loro territori?
5. Stabilire politiche flessibili in materia di immigrazione per garantire che le imprese e i datori di lavoro possano accedere alle risorse umane di cui hanno bisogno, per facilitare i processi di integrazione precoce e per promuovere la partecipazione dei cittadini stranieri alla gestione degli affari locali, dopo che il loro status di residenza è stato chiarito, sottoscrivendo e ratificando il protocollo aggiuntivo alla Carta europea dell'autonomia locale (CETS 207)?

Presentazione: 19.9.2018

Notifica: 20.9.2018

Scadenza: 11.10.2018